

Ieri all'Università la presentazione dell'iniziativa promossa dalla Federazione dei pubblici esercizi e dall'Associazione Nazionale Magistrati

## *Bevi responsabilmente, in città il road show anti movida*

CASERTA (cs) - Il road show "Bevi responsabilmente" arriva a Caserta per presentare il progetto dedicato alla cultura del divertimento responsabile, promosso dalla Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi e dall'Associazione Nazionale Magistrati. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina nella Sala Aulario dell'Università 'Luigi Vanvitelli' dal vice Presidente provinciale di Confcommercio Caserta, **Umberto Cinque** e dal Presidente provinciale Fipe Caserta, **Giuseppe Russo**. Presenti anche il Questore **Antonio Messineo**, il vice prefetto **Luigia Sorrentino**, il vice sindaco di Caserta, **Emiliano Casale** e gli assessori con delega alla sicurezza e alla salute, rispettivamente **Massimiliano Marzo** e **Vincenzo Battarra** insieme ai delegati dell'Anm, **Marcello De Chiara**, Gip presso il tribunale di Napoli, e **Nicola Camerlingo**, Sostituto procuratore presso la Procura della Repubblica di Santa Maria Capua Vetere. Tra i relatori anche **Giulia Rebecca Giuliani**, Responsabile area legale, legislativa e tributaria di Fipe, **Massimo Di Porzio**, Presidente Fipe Campania, **Valentina Ricchezza**, membro della XV Commissione Anm, e **Luigi Ferraro**, professore dell'Università 'Vanvitelli'. Associazioni, istituzioni e imprese unite per promuovere un divertimento sano e lontano dagli stereotipi della "Mala Movida", all'insegna di un momento formativo e informativo che interesserà i titolari e i dipendenti delle imprese di pubblico esercizio, così come i clienti - anche giovanissimi - grazie al coinvolgimento della rete nazionale degli istituti professionali Re.Na.I.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3019



## Il progetto Magistrati e gestori di locali uniti contro movida selvaggia Bere senza rischi, patto per la formazione

**P**rotocollo d'intesa sottoscritto fra l'Associazione nazionale magistrati e la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi). «Bevi responsabilmente» è il titolo del progetto che vuole promuovere l'uso consapevole delle bevande alcoliche e che è stato presentato ieri nell'aula-riunione dell'Università Vanvitelli. Così il questore Antonio Missineo:



«Questi incontri sono importanti perché ci fanno comprendere le difficoltà che vivono i diversi soggetti. Il problema – ha sottolineato – non si risolve militarizzando la città, innanzitutto perché non abbiamo le forze e poi perché non sarebbe una città giusta e libera. Allora la soluzione è prevenzione, formazione, responsabilità».

**Luberto a pag. 29**

Protocollo d'intesa fra Associazione nazionale magistrati e Federazione italiana pubblici esercizi «Bevi responsabilmente» è il progetto teso a informare, formare e prevenire più che reprimere



# Alcol senza eccessi L'accordo è servito

Lidia Luberto

**P**iù che reprimere è importante prevenire, informando e formando: questo, in estrema sintesi, l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto fra l'Associazione nazionale magistrati e la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi). «Bevi responsabilmente» è il titolo del progetto che vuole promuovere l'uso consapevole delle bevande alcoliche e che è stato presentato ieri nell'aula dell'Università Vanvitelli.

Dopo i saluti istituzionali, del direttore del dipartimento di Giurisprudenza, Lorenzo Chieffi, della presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Gabriella Maria Casella, del procuratore Carmine Renucci, del presidente della sottosezione Ann di Santa Maria Capua Vetere, Francesco Balato, e della docente dell'Università Vanvitelli, Lucia Monaco, dal vice presidente Concommercio Caserta Umberto Cinque, il di-

rettore generale della Fipe, Roberto Calugi, ha moderato i molti interventi che sono entrati nel vivo della questione. A partire dal questore, Antonio Missineo: «Questi incontri sono importanti perché ci fanno comprendere le difficoltà che vivono i diversi soggetti. Certo il problema - ha sottolineato - non si risolve militarizzando la città, innanzitutto perché non abbiamo le forze e poi perché non sarebbe una città giusta e libera. Allora la soluzione è prevenzione, formazione, responsabilità, sinergia e, appunto, consapevolezza del proprio ruolo».

La mala movida è un fenomeno dilagante anche a Caserta: fra il 2018-19, le attività di vendita (e non di somministrazione che prevede il consumo nel locale) di alcool sono cresciute in modo esponenziale con forte concentrazione nel centro storico (il 70% a fronte del 45% in Italia), come ha illustrato Giulia Rebecca Giuliani, responsabile area legale Fipe. In controtendenza l'età delle persone sanziona-

te: la fascia maggiormente coinvolta nel consumo di bevande alcoliche non è quella dei giovanissimi, ma di coloro che hanno età compresa fra i 26 e i 40. Una situazione, peraltro, ben nota all'amministrazione comunale di Caserta.

«Abbiamo proprio per questo avviato, con le associazioni di categoria, un tavolo permanente sulla sicurezza», ha detto il vice sindaco Casale, Nicola Camerlingo, sostituto procuratore al Tribunale di Santa Maria, ha poi, ricordato come l'abuso di alcool sia criminogeno in quanto strettamente connesso con una serie di reati. Dei risvolti giuridici delle infrazioni collegati all'abuso di alcool ha parlato Marcello De Chiara, gip al tribunale di Napoli. Le difficoltà di gestione dei locali e, spesso, degli stessi clienti è stata posta in risalto da Massimo Di Porzio, presidente Fipe Campania. «Perché - ha detto - siamo favorevoli alle limitazioni di orario». Le proposte contro la mala movida sono

state illustrate dal presidente della sezione Fipe Concommercio Caserta, Giuseppe Russo: «Presidio delle forze dell'ordine in centro, potenziamento dell'illuminazione, revisione dell'area zil, condivisione dei progetti di rigenerazione urbana». Russo ha anche rivolto un appello, perché rispettino le regole, «a quegli imprenditori che continuano a somministrare alcoolici ai minorenni».

L'incontro è stato chiuso da Luigi Ferraro, docente della Vanvitelli, che ha sottolineato come «diritti inviolabili e doveri inderogabili sono tenuti insieme dall'educare» e da Valentina Ricchezza, membro XV commissione Ann, che sta curando il progetto con Dora Bonifacio. «Con l'azione sinergica dei diversi attori istituzionali, il progetto intende promuovere la cultura della legalità attraverso l'illustrazione delle conseguenze giuridiche derivanti dalla vendita e consumo inconsapevole di bevande alcoliche».

di FEDERICA DI NINO

# Alcol senza eccessi

## L'accordo è servito

Lidia Luberto

**P**iù che reprimere è importante prevenire, informando e formando: questo, in estrema sintesi, l'obiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto fra l'Associazione nazionale magistrati e la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi). «Bevi responsabilmente» è il titolo del progetto che vuole promuovere l'uso consapevole delle bevande alcoliche e che è stato presentato ieri nell'aula dell'Università Vanvitelli.

Dopo i saluti istituzionali, del direttore del dipartimento di Giurisprudenza, Lorenzo Chieffi, della presidente del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere Gabriella Maria Casella, del procuratore Carmine Renzulli, del presidente della sottosezione Anm di Santa Maria Capua Vetere, Francesco Balato, e della docente dell'Università Vanvitelli, Lucia Monaco, dal vice presidente Confcommercio Caserta Umberto Cinque, il di-

rettore generale della Fipe, Roberto Calugi, ha moderato i molti interventi che sono entrati nel vivo della questione. A partire dal questore, Antonio Missineo: «Questi incontri sono importanti perché ci fanno comprendere le difficoltà che vivono i diversi soggetti. Certo il problema – ha sottolineato – non si risolve militarizzando la città, innanzitutto perché non abbiamo le forze e poi perché non sarebbe una città giusta e libera. Allora la soluzione è prevenzione, formazione, responsabilità, sinergia e, appunto, consapevolezza del proprio ruolo».

La mala movida è un fenomeno dilagante anche a Caserta: fra il 2018-19, le attività di vendita (e non di somministrazione che prevede il consumo nel locale) di alcool sono cresciute in modo esponenziale con forte concentrazione nel centro storico (il 70% a fronte del 45% in Italia), come ha illustrato Giulia Rebecca Giuliani, responsabile area legale Cipe. In controtendenza l'età delle persone sanziona-

te: la fascia maggiormente coinvolta nel consumo di bevande alcoliche non è quella dei giovanissimi, ma di coloro che hanno età compresa fra i 26 e i 40. Una situazione, peraltro, ben nota all'amministrazione comunale di Caserta.

«Abbiamo proprio per questo avviato, con le associazioni di categoria, un tavolo permanente sulla sicurezza», ha detto il vice sindaco Casale. Nicola Camerlingo, sostituto procuratore al Tribunale di Santa Maria, ha, poi, ricordato come l'abuso di alcool sia criminogeno in quanto strettamente connesso con una serie di reati. Dei risvolti giuridici delle infrazioni collegati all'abuso di alcool ha parlato Marcello De Chiara, gip al tribunale di Napoli. Le difficoltà di gestione dei locali e, spesso, degli stessi clienti è stata posta in risalto da Massimo Di Porzio, presidente Fipe Campania. «Perciò – ha detto – siamo favorevoli alle limitazioni di orario». Le proposte contro la mala movida sono

state illustrate dal presidente della sezione Fipe Confcommercio Caserta, Giuseppe Russo: «Presidio delle forze dell'ordine in centro, potenziamento dell'illuminazione, revisione dell'area ztl, condivisione dei progetti di rigenerazione urbana». Russo ha anche rivolto un appello, perché rispettino le regole, «a quegli imprenditori che continuano a somministrare alcolici ai minorenni».

L'incontro è stato chiuso da Luigi Ferraro, docente della Vanvitelli, che ha sottolineato come «diritti inviolabili e doveri inderogabili sono tenuti insieme dall'educare» e da Valentina Ricchezza, membro XV commissione Anm, che sta curando il progetto con Dora Bonifacio. «Con l'azione sinergica dei diversi attori istituzionali, il progetto intende promuovere la cultura della legalità attraverso l'illustrazione delle conseguenze giuridiche derivanti dalla vendita e consumo inconsapevole di bevande alcoliche».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

servizio tg 3 Campania (dal minuto 7,44)

[https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari?wt\\_mc=2.www.wzp.rainews24](https://www.rainews.it/tgr/campania/notiziari?wt_mc=2.www.wzp.rainews24)

intervista Giuseppe Russo Radio Marte (dal minuto

<https://replay.radiomarte.it/single-episode.php?ide=3&id=6&mp3=LARADIAZZA-220208.mp3>

<https://www.ondawebtv.it/bevi-responsabilmente-un-progetto-contro-la-malamovida/>

<https://www.dayitalianews.com/mala-movida/?fbclid=IwAR2CN7leOp1c5OZ6x94jpTexv-tim84rVJGqvVWaROkuYjDPupSA3csLigw>

<https://www.casertanews.it/attualita/movida-confcommercio-anm-alcol-legalita.html>

<https://www.sudnotizie.com/patto-tra-pubblici-esercizi-e-magistrati-per-contrastare-labuso-di-alcol/>

<https://www.goldwebtv.it/smcv-bevi-responsabilmente-fipe-confcommercio-contro-la-mala-movida.html>

<https://www.gazzettadicaserta.it/bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida/>

<https://casertaweb.com/notizie/bevi-responsabilmente-arriva-caserta-anm-fipe-confcommercio-insieme-la-mala-movida/>

<https://www.ecodicaserta.it/index.php/home/cultura/44879-caserta-bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida.html>

<http://www.capuaonline.com/site/cronaca/14131-caserta-patto-tra-commercianti-e-magistrati-per-contrastare-labuso-di-alcol-e-far-crescere-la-consapevolezza-tra-ragazzi-e-gestori-su-legalita-e-buone-pratiche.html>

<https://www.napolivillage.com/magazine/il-road-show-bevi-responsabilmente-arriva-a-caserta/>

<https://www.appianews.it/it/bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida/>

[https://www.casertafocus.net/home/index.php?option=com\\_content&view=article&id=48272%3Abevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida-patto-tra-pubblici-esercizi-e-magistrati-per-contrastare-l-abuso-di-alcol-e-far-crescere-la-consapevolezza-tra-ragazzi-e-gestori-su-legalita-e-buone-pratiche&catid=8%3Anotizie&Itemid=130&fbclid=IwAR00Qe9oFimGM1SAJdFRBmfYj6Ila82S45Wy3Pc06tY1bRDlu872IOIVjxA](https://www.casertafocus.net/home/index.php?option=com_content&view=article&id=48272%3Abevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida-patto-tra-pubblici-esercizi-e-magistrati-per-contrastare-l-abuso-di-alcol-e-far-crescere-la-consapevolezza-tra-ragazzi-e-gestori-su-legalita-e-buone-pratiche&catid=8%3Anotizie&Itemid=130&fbclid=IwAR00Qe9oFimGM1SAJdFRBmfYj6Ila82S45Wy3Pc06tY1bRDlu872IOIVjxA)

<https://www.cancelloedarnonews.it/bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida/>

<http://www.deanotizie.it/news/2022/02/08/bevi-responsabilmente/>

<https://www.matesenews.it/161181-2/>

<https://www.teleradio-news.it/2022/02/08/bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida-patto-tra-pubblici-esercizi-e-magistrati-per-contrastare-labuso-di-alcol-e-far/>

<http://www.lavocedelvoltorno.com/bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida/#.Ygllr7rMI2w>

<https://campaniafelix.tv/bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida/>

<https://www.cronacheagenziagiornalistica.it/2022/02/08/21287/>

<https://www.belvederereports.net/bevi-responsabilmente-anm-e-fipe-confcommercio-insieme-contro-la-mala-movida/>